



Provvedimento n. **987** Del 12/08/2024

Proponente: EDILIZIA SCOLASTICA E

PATRIMONIO

Classificazione: 06-06-03 2022/2.5

Oggetto:

CONTRATTI PUBBLICI PNRR (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA) FINANZIATI CON LE RISORSE DELL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU: LAVORI DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DEL CORPO PALESTRA DELLA SEDE DEL LICEO CLASSICO "DANTE ALIGHIERI" SITO IN PIAZZA ANITA GARIBALDI N. 2 - RAVENNA - CUI L00356680397202300014 - CUP J61B22001420006 - INV. 0851 - MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" - COMPONENTE 1 "POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA" - INVESTIMENTO 3.3 "PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA" - MODIFICAZIONI, AI SENSI DELL'ART. 120, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI BONIFICA ED ESTRAZIONE CISTERNA INTERRATA PRESSO L'AREA CORTILIZIA DEL LICEO CLASSICO "DANTE ALIGHIERI" DISPOSTO CON PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO N. 709 DEL 14/06/2024 - OPERATORE ECONOMICO ALBATROS ECOLOGIA-AMBIENTE-SICUREZZA SOC. CONS.LE A R.L. CON SEDE A RAVENNA - CIG B210AEB6BF.

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO

IL DIRIGENTE

VISTA la relazione del Responsabile Unico del Progetto, Arch. Giovanna Garzanti, con la quale

Si informa

- che con provvedimento del Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio n. 709 del 14/06/2024 si è disposto:
- "- DI APPROVARE l'esito in data 14/06/2024, ns. PG. 2024/17592, della Richiesta di Offerta Tipologia di RdO: Trattativa Diretta n. 4432805 con l'operatore economico ALBATROS Ecologia-Ambiente-Sicurezza Soc. Cons.le a r.l. con sede a Ravenna, Via Farneti n. 5 P.IVA 02288230390, esperita sul portale elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione acquistinretepa.it (ME.PA.);
- DI AFFIDARE all'operatore economico ALBATROS Ecologia-Ambiente-Sicurezza Soc. Cons.le a r.l. con sede a Ravenna, Via Farneti n. 5 P.IVA 02288230390 lo svolgimento del Servizio di bonifica ed estrazione cisterna interrata presso l'area cortilizia del Liceo Classico "Dante Alighieri" nell'ambito dell'intervento: "Lavori di sostituzione edilizia del corpo palestra della sede del Liceo Classico "Dante Alighieri" sito in Piazza A. Garibaldi n. 2 Ravenna CUI L00356680397202300014 CUP J61B22001420006", finanziato con fondi PNRR Next Generation EU MISSIONE 4 "ISTRUZIONE E RICERCA" COMPONENTE 1 "POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITA" INVESTIMENTO 3.3 "PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA" Inv. 0851 CIG B210AEB6BF, che prevede

un costo di Euro 58.055,20, oltre a Euro 1.184,80 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. (22%), e così per complessivi Euro 72.272,80, a seguito dell'esito in data 14/06/2024 della Richiesta di Offerta - Tipologia di RdO: Trattativa Diretta n. 4432805 esperita sul portale elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione - acquistinretepa.it (ME.PA.), come da *Disciplinare tecnico* e *Computo metrico estimativo* sottoscritto digitalmente dall'operatore economico in sede di presentazione del *Documento di offerta economica* e conservati agli atti di questa Provincia, ns. PG. n. 2024/17592, con offerta pari all'importo a base d'asta, senza offrire ribasso;

.

- DI FAR FRONTE alla complessiva spesa di Euro 72.272,80, IVA compresa, mediante le somme allocate alla voce *c4* "*Imprevisti*" e *c12* "*IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge*" del quadro economico di spesa ripartite come segue (Inv. 0851):
 - quanto ad Euro 26.278,39, pari al 36,36%, con i fondi di cui all'Impegno n. 2024/378/1 assunto all'Art.Peg 22010/011R del Bilancio 2024-2026, Esercizio 2024, finanziato mediante avanzo di amministrazione non vincolato;
 - quanto ad Euro 45.994,41, pari al 63,64%, con i fondi di cui all'Impegno n. 2024/377/1 assunto all'Art.Peg 22010/011R del Bilancio 2024-2026, Esercizio 2024, finanziato con Fondi Next Generation EU PNRR di cui al D.M. 320 del 07/12/2022, come da comunicazione di ammissione al finanziamento pervenuta dal Ministero dell'Istruzione ns. PG. n. 2347 del 26/01/2023, di cui all'Accertamento n. 2023/129/1, Capitolo di entrata 42010/011 del Bilancio 2023 (Missione 4 "istruzione e ricerca" Componente 1 "potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" Investimento 3.3 "piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica");
- CHE la scadenza della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sotto riportato:

 	,
	IMPORTO
2024	Euro 72.272,80
2025	Euro 0,00
2026	Euro 0,00
TOTALE	Euro 72.272,80

.....;

- che in data 21 giugno 2024 si è svolta l'attività di bonifica della cisterna nel rispetto del disposto piano operativo e delle prescrizioni definite dal competente Servizio Regionale di Prevenzione Ambientale ARPAE con nota pg. 18224 del 20/06/2024;
- che a completamento dell'attività ALBATROS Ecologia-Ambiente-Sicurezza Soc. Cons.le a r.l., con nota pg 21692 del 29/07/2024, ha provveduto ad inoltrare al sopracitato ufficio regionale di ARPAE la "Relazione descrittiva degli interventi svolti-ai sensi dell'art. 249 del D.lgs. 152/06" evidenziando il buon esito dell'esecuzione e l'assenza di residuali contaminanti;
- che a riscontro delle lavorazioni eseguite l'impresa predetta ha inoltrato una rendicontazione economica del servizio di bonifica affidato, quantificato in complessivi Euro 33.138,20 oltre IVA;

- che nel corso dei lavori di bonifica della cisterna, nell'ambito della stessa area di intervento dei lavori di sostituzione edilizia del corpo palestra della sede del Liceo Classico "Dante Alighieri", è stata rinvenuta una linea interrata di media tensione dismessa risultata anch'essa interferente con le opere di scavo funzionali alla fondazione del nuovo edificio;
- che tale tubazione si è presenta protetta da coppelle in materiale cementizio che, a seguito di analisi, sono risultate contenente amianto;
- che al fine di procedere con le opere fondali si rende necessario eseguire con celerità la preliminare opera di bonifica del materiale contaminato nelle modalità previste dalla norma di legge;

Si riferisce

- che l'art. 120 "Modifica dei contratti in corso di esecuzione" del D.lgs. 36/2023 stabilisce che:
- "1. Fermo quanto previsto dall'articolo 60 per le clausole di revisione dei prezzi, i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti, sempre che, nelle ipotesi previste dalle lettere a) e c), nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate:
- a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara iniziali, che possono consistere anche in clausole di opzione; per i contratti relativi a servizi o forniture stipulati dai soggetti aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- b) per la sopravvenuta necessità di lavori, servizi o forniture supplementari, non previsti nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente nel contempo:
- 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;
- 2) comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi;
- c) per le varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche resesi necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante. Rientrano in tali circostanze nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
- d) se un nuovo contraente sostituisce l'aggiudicatario a causa di una delle seguenti circostanze:
- 1) le modifiche soggettive implicanti la sostituzione del contraente originario sono previste in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara;
- 2) all'aggiudicatario succede, per causa di morte o insolvenza o a seguito di ristrutturazioni societarie, che comportino successione nei rapporti pendenti, un altro operatore economico che soddisfi gli iniziali criteri di selezione, purché ciò non implichi ulteriori modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del codice, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 124;
- 3) nel caso in cui la stazione appaltante assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori.
- 2. Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), il contratto può essere modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non eludono l'applicazione del codice.
- 3. Î contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto dal comma 1, senza necessità di una nuova procedura, sempre che nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione

economica sottesa possano ritenersi inalterate, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:

- a) le soglie fissate all'articolo 14;
- b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture; il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori; in caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo del contratto al netto delle successive modifiche.
- 4. Ai fini del calcolo del prezzo di cui ai commi 1, lettere b) e c), 2 e 3, quando il contratto prevede una clausola di indicizzazione, il valore di riferimento è il prezzo aggiornato.
- 5. Sono sempre consentite, a prescindere dal loro valore, le modifiche non sostanziali.
- 6. La modifica è considerata sostanziale quando altera considerevolmente la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa. In ogni caso, fatti salvi i commi 1 e 3, una modifica è considerata sostanziale se si verificano una o più delle seguenti condizioni:
- a) la modifica introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito di ammettere candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o di accettare un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;
- b) la modifica cambia l'equilibrio economico del contratto o dell'accordo quadro a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale;
- c) la modifica estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto;
- d) un nuovo contraente sostituisce quello cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto in casi diversi da quelli previsti dal comma 1, lettera d).
- 7. Non sono considerate sostanziali, fermi restando i limiti derivanti dalle somme a disposizione del quadro economico e dalle previsioni di cui alle lettere a) b) e c) del comma 6, le modifiche al progetto proposte dalla stazione appaltante ovvero dall'appaltatore con le quali, nel rispetto della funzionalità dell'opera:
- a) si assicurino risparmi, rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi delle lavorazioni; b) si realizzino soluzioni equivalenti o migliorative in termini economici, tecnici o di tempi di ultimazione dell'opera.
- 8. Il contratto è sempre modificabile ai sensi dell'articolo 9 e nel rispetto delle clausole di rinegoziazione contenute nel contratto. Nel caso in cui queste non siano previste, la richiesta di rinegoziazione va avanzata senza ritardo e non giustifica, di per sé, la sospensione dell'esecuzione del contratto. Il RUP provvede a formulare la proposta di un nuovo accordo entro un termine non superiore a tre mesi. Nel caso in cui non si pervenga al nuovo accordo entro un termine ragionevole, la parte svantaggiata può agire in giudizio per ottenere l'adeguamento del contratto all'equilibrio originario, salva la responsabilità per la violazione dell'obbligo di rinegoziazione.
- 9. Nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.
- 10. Nel caso in cui nel bando e nei documenti di gara iniziali sia prevista un'opzione di proroga il contraente originario è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o, se previsto nei documenti di gara, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.
- 11. In casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il

tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

- 12. Si applicano per le cessioni di crediti le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. L'allegato II.14 disciplina le condizioni per l'opponibilità alle stazioni appaltanti.
- 13. Fatto salvo quanto previsto dal comma 8 per il caso di rinegoziazione, le modifiche e le varianti devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante. Le modifiche progettuali consentite ai sensi del comma 7 devono essere approvate dalla stazione appaltante su proposta del RUP, secondo quanto previsto dall'allegato II.14.
- 14. Un avviso della intervenuta modifica del contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), è pubblicato a cura della stazione appaltante nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. L'avviso contiene le informazioni di cui all'allegato II.16, ed è pubblicato conformemente all'articolo 84. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato II.16 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro per gli affari europei, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice. Per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 la pubblicità avviene in ambito nazionale.
- 15. Si osservano, in relazione alle modifiche del contratto, nonché in relazione alle varianti in corso d'opera, gli oneri di comunicazione e di trasmissione all'ANAC, a cura del RUP, individuati dall'allegato II.14. Nel caso in cui l'ANAC accerti l'illegittimità della variante in corso d'opera approvata, esercita i poteri di cui all'articolo 222. In caso di inadempimento agli obblighi di comunicazione e trasmissione delle modifiche e delle varianti in corso d'opera previsti dall'allegato II.14, si applicano le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 222, comma 13.":
- che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, il RUP ha richiesto all'operatore economico ALBATROS Ecologia-Ambiente-Sicurezza Soc. Cons.le a r.l. di eseguire la suddetta bonifica in quanto già a conoscenza della problematica e delle dinamiche del cantiere, nonché in possesso di capacità tecnico-professionali adeguate, considerata altresì l'affinità operativa delle lavorazioni di bonifica (rimozione e bonifica cisterna, bonifica e rimozione coppelle in amianto) richieste all'operatore economico specializzato ALBATROS Ecologia-Ambiente-Sicurezza Soc. Cons.le a r.l., nonché considerata l'economia riscontrata a seguito della rendicontazione dell'opera di rimozione e bonifica della cisterna interrata pari ad Euro 26.101,80 oltre IVA;
- che l'intervento di bonifica e rimozione delle coppelle in amianto prevede un costo stimato di Euro 22.750,00 oltre IVA, da verificare a misura a consuntivo;

e si propone pertanto

- di modificare, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, l'affidamento diretto del servizio di bonifica ed estrazione cisterna interrata presso l'area cortilizia del Liceo Classico "Dante Alighieri", nell'ambito dei "Lavori di sostituzione edilizia del corpo palestra della sede del Liceo Classico "Dante Alighieri" sito in Piazza A. Garibaldi n. 2 - Ravenna - CUI L00356680397202300014 - CUP J61B22001420006", disposto con provvedimento

del Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio n. 709 del 14/06/2024, integrandolo con il servizio di bonifica e rimozione coppelle in amianto - CIG B210AEB6BF;

- di affidare, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, il servizio di bonifica e rimozione coppelle in amianto all'operatore economico ALBATROS Ecologia-Ambiente-Sicurezza Soc. Cons.le a r.l. con sede a Ravenna, Via Farneti n. 5 P.IVA 02288230390, già affidatario del servizio di bonifica ed estrazione cisterna interrata presso l'area cortilizia del Liceo Classico "Dante Alighieri" di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio n. 709 del 14/06/2024;
- di dare atto che il servizio di bonifica e rimozione coppelle in amianto, dell'importo stimato di Euro 22.750,00 oltre IVA, per complessivi Euro 27.755,00, risulta finanziato con i fondi impegnati con il provvedimento del Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio n. 709 del 14/06/2024 (Inv. 0851), e nello specifico:
 - quanto ad Euro 10.091,72, pari al 36,36%, con i fondi di cui all'Impegno n. 2024/378/7 assunto all'Art.Peg 22010/011R del Bilancio 2024-2026, Esercizio 2024, finanziato mediante avanzo di amministrazione non vincolato;
 - quanto ad Euro 17.663,28, pari al 63,64%, con i fondi di cui all'Impegno n. 2024/377/7 assunto all'Art.Peg 22010/011R del Bilancio 2024-2026, Esercizio 2024, finanziato con Fondi Next Generation EU PNRR di cui al D.M. 320 del 07/12/2022, come da comunicazione di ammissione al finanziamento pervenuta dal Ministero dell'Istruzione ns. PG. n. 2347 del 26/01/2023, di cui all'Accertamento n. 2023/129/1, Capitolo di entrata 42010/011 del Bilancio 2023 (Missione 4 "istruzione e ricerca" Componente 1 "potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" Investimento 3.3 "piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica");

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 20/12/2023 ad oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 170 COMMA 1 E ART. 174 COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000 – APPROVAZIONE";

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 54 del 20/12/2023 ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 174, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 – APPROVAZIONE" e successive variazioni;

Visto l'Atto del Presidente n. 150 del 22/12/2023 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione 2024-2026 – Esercizio 2024 – Approvazione" e successive variazioni;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal Responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

Su proposta del Responsabile Unico del Progetto

DISPONE

- Di modificare, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, l'affidamento diretto del servizio di bonifica ed estrazione cisterna interrata presso l'area cortilizia del Liceo Classico "Dante Alighieri", nell'ambito dei "Lavori di sostituzione edilizia del corpo palestra della sede del Liceo Classico "Dante Alighieri" sito in Piazza A. Garibaldi n. 2 - Ravenna - CUI

L00356680397202300014 - CUP J61B22001420006", disposto con provvedimento del Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio n. 709 del 14/06/2024, integrandolo con il servizio di bonifica e rimozione coppelle in amianto - CIG B210AEB6BF;

- Di affidare, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, il servizio di bonifica e rimozione coppelle in amianto all'operatore economico ALBATROS Ecologia-Ambiente-Sicurezza Soc. Cons.le a r.l. con sede a Ravenna, Via Farneti n. 5 P.IVA 02288230390, già affidatario del servizio di bonifica ed estrazione cisterna interrata presso l'area cortilizia del Liceo Classico "Dante Alighieri" di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio n. 709 del 14/06/2024;
- Di dare atto che in caso di successivo accertamento da parte di questa Provincia del difetto del possesso dei requisiti prescritti e autodichiarati in capo all'operatore economico si procederà alla risoluzione del contratto e a quant'altro previsto dall'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- Di dare atto che il servizio di bonifica e rimozione coppelle in amianto, dell'importo stimato di Euro 22.750,00 oltre IVA, per complessivi Euro 27.755,00, risulta finanziato con i fondi impegnati con il provvedimento del Dirigente del Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio n. 709 del 14/06/2024 (Inv. 0851), e nello specifico:
 - quanto ad Euro 10.091,72, pari al 36,36%, con i fondi di cui all'Impegno n. 2024/378/7 assunto all'Art.Peg 22010/011R del Bilancio 2024-2026, Esercizio 2024, finanziato mediante avanzo di amministrazione non vincolato;
 - quanto ad Euro 17.663,28, pari al 63,64%, con i fondi di cui all'Impegno n. 2024/377/7 assunto all'Art.Peg 22010/011R del Bilancio 2024-2026, Esercizio 2024, finanziato con Fondi Next Generation EU PNRR di cui al D.M. 320 del 07/12/2022, come da comunicazione di ammissione al finanziamento pervenuta dal Ministero dell'Istruzione ns. PG. n. 2347 del 26/01/2023, di cui all'Accertamento n. 2023/129/1, Capitolo di entrata 42010/011 del Bilancio 2023 (Missione 4 "istruzione e ricerca" Componente 1 "potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" Investimento 3.3 "piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica");
- Di dare atto che la scadenza della suddetta spesa è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sotto riportato:

ľ		IMPORTO	
1	2024	Euro	27.755,00
ľ	2025	Euro	0,00
I	2026	Euro	0,00
ľ	TOTALE	Euro	27.755,00

- Di dare atto che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo di PEG generale di primo livello n. 420102 "Manutenzione straordinaria" del Settore Edilizia scolastica a ciò deputato;
- Di dare atto che si è verificata l'inesistenza del conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in relazione al personale che interviene nello svolgimento della presente procedura di affidamento;

ATTESTA

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 101/2023;
- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- che il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nella sottosezione Rischi Corruttivi del vigente PIAO della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione;

DICHIARA

di dar corso agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37 del Decreto Legislativo 33/2013 e ss.mm.ii., dagli artt. 20 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023, e dalla sottosezione Trasparenza del vigente PIAO della Provincia di Ravenna.

PER IL DIRIGENTE DEL SETTORE
EDILIZIA SCOLASTICA E
PATRIMONIO
Il Dirigente Incaricato
NOBILE PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

2024_0290p

Il presente provvedimento, non comportando impegni di spesa, è divenuto esecutivo dalla data di sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente del settore/servizio ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del vigente regolamento provinciale di attribuzione di competenze.

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)		
SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.		
Ravenna, Nome e Cognome Qualifica Firma		